



**REGIONE MOLISE**  
**IV DIPARTIMENTO**  
**“Governo del Territorio”**  
**Servizio Programmazione Politiche Energetiche**

Via N. Sauro 86100 Campobasso Tel. 08744291

**Regione Molise**  
**II Dipartimento**  
**Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali**

**Città di Campobasso**  
**Comando Polizia Municipale**  
**Area Polizia Locale**  
**Servizio Mobilità**  
comune.campobasso.protocollo@pec.it

<b>Oggetto:</b>	Oggetto: procedura, ai sensi dell'art.12 del d.lgs. 152/2006 (Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica) coordinata allo Screening di Incidenza-Livello I, per lo Studio di Fattibilità su nodi critici della viabilità urbana con stesura del PGTU Trasmissione del Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS e della Matrice di Screening VINCA, ai sensi del punto 2 dell'art.12 del d.lgs. 152/2006. <b>Riscontro prot. n. 165678/2023 del 27-10-2023</b>
-----------------	---

In riferimento alla nota di pari oggetto trasmessa dal Servizio regionale Tutela e Valutazioni ambientali, prot. n. 165678 del 27/10/2023, questo Servizio, dopo aver preso visione della documentazione consultabile al link come riportato nella sopracitata nota, per quanto di competenza esprime quanto segue.

Con DGR n. 314 del 15/09/2022 è stato dato avvio alla revisione e aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale, approvato con DCR 133/2017, e contestuale avvio alla consultazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 13 c. 1 del dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Le strategie previste dal PEAR, adeguato agli obiettivi regionali “burden sharing” al 2030, mirano a rafforzare la strategia energetica approvata dal PEAR 2017 e generare una successiva e più adeguata riedizione del Piano, con riferimento ai temi della decarbonizzazione, dell'economia circolare e di scenari di evoluzione del mix energetico, coerentemente agli indirizzi regionali, nazionali ed europei, in modo da delineare le tappe di un percorso che dovrà portare la regione Molise a raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni e rispettare l'impegno di attuazione delle politiche climatiche e di sviluppo di un sistema economico competitivo e sostenibile (riduzione dei consumi mediante incremento dell'efficienza nei settori d'uso finali, sviluppo delle fonti rinnovabili locali e promozione dell'autoconsumo, economia circolare, risposta adattativa e resiliente del sistema molisano ai cambiamenti climatici).

La normativa VAS, vale a dire dall'allegato 1 della Direttiva 2001/42/CE, richiede che possibili effetti significativi sull'ambiente di un Piano comprendano aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori.

Il Fattore Energia, va inteso come gli effetti che le azioni di PGU determinano sull'uso delle risorse energetiche per il trasporto prediligendo forme di mobilità più sostenibili. Interventi a favore della fluidificazione e moderazione del traffico o dello spostamento modale verso il trasporto pubblico, la mobilità pedonale e ciclistica o infine, a favore dei mezzi elettrici, **determinano un minore e migliore uso delle risorse energetiche**, e quindi un impatto positivo. Alcuni obiettivi del PEAR (riqualificazione energetica degli edifici, riqualificazione impianti....) sono direttamente connessi agli obiettivi di adattamento ai cambiamenti climatici, quali il raffrescamento urbano e la riduzione del fenomeno “isola di calore”.

Di seguito per la componente ambientale Energia e la componente ambientale Popolazione e salute umana, sono stati poi individuati gli obiettivi di protezione ambientale di riferimento, in relazione ai seguenti obiettivi/impegni di livello internazionale/europeo:



**REGIONE MOLISE**  
**IV DIPARTIMENTO**  
**“Governo del Territorio”**  
**Servizio Programmazione Politiche Energetiche**

Via N. Sauro 86100 Campobasso Tel. 08744291

- gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, adottati nel 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e diventati un riferimento unico a livello globale;
- i sei obiettivi ambientali, individuati dalla tassonomia delle attività ecosostenibili come indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, rispetto ai quali verificare il principio 'DNSH' ('Do Not Significant Harm'), vale a dire verificare che una attività non arrechi danno significativo all'ambiente.

COMPONENTE AMBIENTALE	OBIETTIVO DI PROTEZIONE AMBIENTALE	SDGS AGENDA 2030	Obiettivo tassonomia UE per il rispetto del principio DNSH
Energia e emissioni climalteranti a livello nazionale e locale	Contribuire al raggiungimento degli obiettivi UE di riduzione dei consumi energetici, riduzione delle emissioni di gas climalteranti e l'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili	obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	Mitigazione dei cambiamenti climatici (obiettivo 1)
Popolazione e salute umana	Contribuire a un elevato livello di qualità della vita e di benessere sociale per i cittadini attraverso un ambiente in cui il livello dell'inquinamento non provochi effetti nocivi per la salute umana e l'ambiente e attraverso uno sviluppo urbano sostenibile	Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	

Alla luce di quanto premesso si ritiene che azioni quali prediligere per il trasporto forme di mobilità più sostenibili (spostamento modale verso il trasporto pubblico, la mobilità pedonale e ciclistica o infine, a favore dei mezzi elettrici), **determinino un minore e migliore uso delle risorse energetiche**, e quindi un impatto positivo, e contribuiscano al raffrescamento urbano e la riduzione del fenomeno "isola di calore" .

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio  
(Dott.ssa Dina Verrecchia)

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs 07.03.2005 n.82.*